

Preservanti naturali: nuova frontiera in fitocosmesi?

U. Nardi

Un prodotto cosmetico, nella fattispecie un'emulsione O/A o A/O, rappresenta un favorevole pabulum per la proliferazione microbica. Risulta indispensabile, dunque, proteggere il cosmetico da detta proliferazione, ma soprattutto mantenerlo inalterato nel tempo. Le sostanze utilizzate per preservarlo debbono assolvere a più funzioni: impedire la proliferazione di batteri, miceti, lieviti e muffe, non alterare le funzioni del prodotto, non essere dannosi alla pelle, ma soprattutto non alterare l'equilibrio dei saprofiti. In natura esistono elementi in grado di preservare un prodotto cosmetico, gli oli essenziali per esempio, che possono comportarsi anche come principio attivo, profumo ed eccipiente. Nel presente studio si è cercato di dimostrare l'attività battericida e batteriostatica di alcune essenze, da poter utilizzare quali preservanti in un prodotto cosmetico.